



# Associazione Pescatori Sportivi Brivio

Associazione Sportiva Dilettantistica

Via Lung'Adda Monfalcone 7

23883 - Brivio (LC)

Tel. 3494798225 - E-mail. info@apsbrivio.com

## Regolamento Campionato Sociale 2021

In GIALLO evidenziate le modifiche apportate al regolamento per la stagione 2021

07 Giugno 2021

### ➤ Art 1 - L'organizzazione

L'organizzazione del Campionato Sociale spetta al Consiglio Direttivo, che una volta riunitosi stila, almeno un mese prima della prima gara sociale, il calendario delle gare.

Ogni decisione in merito al regolamento viene presa con sistema maggioritario, tenendo conto del voto dei consiglieri presenti e non. Solo nel caso in cui i voti siano pari, il voto del Presidente, dell'APS Brivio e non del Consiglio, vale doppio.

### ➤ Art 2 - L'iscrizione

Vista l'impossibilità di poter svolgere con certezza l'intero campionato sociale causa situazione pandemica si è deciso di non disputare un vero e proprio campionato ma di usare la formula "GARE ad INVITO" aprendo le iscrizioni anche a garisti non facenti parte dell'APS Brivio. L'iscrizione si effettuerà al momento della gara. Ad ogni gara si verserà la cifra di €10 al Cassiere Mazzoleni Maurizio.

### ➤ Art 3 - I documenti necessari

Per poter partecipare al campionato sociale viene richiesto di essere in regola con le varie licenze di pesca che i campi di gara in calendario richiedono. Vale a dire Licenza governativa di pesca B valida e corredata di bollettino annuale ove richiesta, Tessera FIPSAS valida ove richiesta, Tessera Assolaghi valida ove richiesta, ecc. Per i partecipanti in età inferiore ai 18 anni viene rilasciato un documento di scarico responsabilità da firmare a cura del genitore e da ritornare in segreteria.

### ➤ Art 4 - Il calendario gare 2021

Essendo il campionato con formula ad invito, non vi sarà una classifica finale ufficiale del campionato.

PROVA	DATA	LUOGO	PROVINCIA	CAMPO GARA
1	02 Giugno	Novara	(NO)	Canale Terdoppio
2	29 Agosto	Segrate, Redecesio	(MI)	Lago Tranvieri Carpe
3	26 Settembre	Segrate, Redecesio	(MI)	Lago Tranvieri Bianco
4	17 Ottobre	Trezzo	(MI)	Massiccata
5	07 Novembre	Telgate, Bianco	(BG)	Lago di Telgate

## ➤ **Art 5 – La classifica sociale e premi finali**

Vista l'impossibilità di organizzare un vero e proprio campionato sociale si è deciso di trasformare le date scelte per le gare che andremo a disputare in **gare ad invito** dove tutti possono partecipare previa approvazione del consiglio. **L'iscrizione si effettua sul campo gara per un costo di 10€ a prova. Al termine della gara si premierà in base ai partecipanti il primo ed eventualmente il secondo di ogni settore. In base alla somma che si è incassata dalle iscrizioni dei garisti a fine gara tale somma verrà ridistribuiranno ai vincitori sotto forma di rimborso spesa.**

## ➤ **Art 6 – La commissione tecnica gare sociali**

I commissari tecnici sono quel gruppo di garisti che organizzano tutte le fasi preliminari e non, per la buona riuscita della gara sociale e del campionato stesso. Questi sono **Mazzoleni Giovanni, Chirico Ivano, Somenzi Luigi**. Queste persone sono il punto di riferimento per ogni garista per avere ogni tipo di informazioni riguardo la gara e i regolamenti sociali. Sarà compito dei commissari tecnici prenotare per tempo i campi gara, dopo aver sentito il Consiglio per le date in cui prenotare.

Sarà anche compito degli stessi: preoccuparsi per il pagamento dei campi sociali, svolgere le attività di estrazione dei numeri di gara, preoccuparsi del picchettamento del campo gara (anche con gli appositi cartelli il giorno prima dove previsto), organizzare tutte le fasi di pesatura, trascrizione punti, rilascio del pescato e organizzazione dei premi di gara.

## ➤ **Art 7 – Il direttore di gara**

Il direttore di gara è il Presidente **Stefano Previtali** che ha la responsabilità di vigilare sulla fattibilità della gara, in termini di sicurezza. Per esempio la pericolosità del campo gara, dovuta alle condizioni meteo impraticabili, alla zona di transito impraticabile, alle zone del campo gara troppo pericolose o a qualsivoglia fattore che metta a rischio la salute dei concorrenti. Lo stesso può chiedere consiglio ai commissari tecnici sulle decisioni da prendere, anche se questi ultimi non hanno potere decisionale. L'inizio della gara può essere ritardato dallo stesso Direttore al massimo di un'ora per cause legate alla sicurezza. Se le condizioni di gara non dovessero essere comunque accettabili anche dopo la stessa ora, il Direttore all'ora stabilita darà il Via e subito dopo annullerà la gara. Esso può sospendere la gara per ragioni di sicurezza in qualsiasi momento per un massimo di un'ora sempre che non sia già stato posticipato l'inizio, se così fosse la gara sarà annullata. Sarà compito del consiglio valutare se recuperare la gara stessa e in che modo farlo. Il pesce preso prima del fischio di annullamento non potrà essere recuperato e non sarà mai valido. In caso di sua assenza il suo posto viene preso automaticamente dal Vicepresidente, in sua assenza dal Segretario.

## ➤ **Art 8 – Il giudice di gara**

Il giudice di gara è **Chirico Ivano** che ha il compito di vigilare sulla regolarità della gara e di richiamare i concorrenti che abbiano violato ogni qualsivoglia regola del presente regolamento e delle norme vigenti in materia di ambiente, salvaguardia del pescato e civiltà. In caso di sua assenza il ruolo viene coperto da uno dei commissari tecnici scelto prima dell'inizio della gara.

## ➤ **Art 9 – I richiami e le sanzioni a seguito di violazioni**

Le possibili sanzioni, derivanti da violazioni delle regole, sono applicate ai concorrenti solo e unicamente dal gruppo composto dal giudice di gara e dai due commissari di settore, individuati nei due numeri 5 di picchetto di entrambi i settori. Se un concorrente dovesse vedere un'irregolarità di un altro concorrente dovrà avvisare immediatamente il commissario di settore o il giudice di gara, **ma almeno uno degli stessi dovrà vedere con i propri occhi l'irregolarità senza basarsi sulla fiducia del denunciante**. La gara continua senza interrompere le azioni di pesca proprie e del concorrente sorpreso nella violazione. Solo una volta terminata la gara e **assolutamente prima del controllo** del peso, i tre hanno a disposizione quindici minuti per consultarsi e applicare le sanzioni concordate. Tutte le decisioni e le sanzioni prese dopo i quindici minuti non sono valide. Il gruppo sarà sempre formato da n°3 persone, quindi in mancanza di uno degli stessi viene designato commissario di settore il numero inferiore a fianco dei n°5, quindi per esempio il numero 4 e l'11.

## ➤ **Art 10 – Fasi preliminari di gara**

Per ogni gara vi saranno uno o più settori, in funzione del numero di iscritti. Il picchettamento dovrà avvenire sempre da Nord verso Sud quindi da Monte a Valle. Il sorteggio delle posizioni di gara viene effettuato alla mattina, prima della gara stessa.

Di seguito le fasi di sorteggio:

- 1 - Scrivere sui fogli classifica i numeri dei picchetti dal numero 1 in poi tenendo in considerazione che il 1° settore va a monte.
- 2 - Valutazione del numero degli assenti al momento del sorteggio: Se gli stessi fossero pari andrebbero divisi egualmente per entrambi i settori. Se invece fossero dispari **il settore a monte avrà sempre un assente in più**. In entrambi i casi gli assenti verranno spalmati all'inizio e alla fine della gara.
- 3 - Inserire nella balutera solo i numeri dei presenti (se si è in 10 ci saranno solo i numeri dal 1 al 10). Ogni garista estrarrà il proprio numero in modo casuale prelevandolo dall'apposito sacchetto. Al primo numero estratto verrà assegnato in primo picchetto libero a monte dopo gli assenti. E così via...

Una volta estratto il numero il concorrente può recarsi al suo posto e iniziare le fasi di preparazione delle attrezzature.

## ➤ **Art 11 – Le concessioni e i divieti generali di gara**

Prima della gara ogni concorrente può provare le lenze in acqua ma senza esca e preparare tutte le attrezzature senza immettere nell'acqua alcuna sostanza, pastura o esca. È consentito prelevare l'acqua dal campo gara per preparare le esche e le pasture. Se accidentalmente venga allamato un pesce prima dell'inizio della gara e senza esca, data la casualità dell'evento ciò non comporta una violazione delle regole, però è fatto obbligo il rilascio immediato dello stesso fuori dalla nassa. Il recupero di un pesce allamato con un filo vagante non riconducibile alla propria lenza è da considerarsi non valido. È consentita esclusivamente la pesca con il galleggiante, che sia esso normale, scorrevole, a vela, inglese o a pallina. È vietato l'uso di lenze con amo a bandiera e piombo finale. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, se questo dovesse affondare per il peso dell'esca non viene considerato come violazione. La pesca a fondo, con piombo finale, ledgering o carpfishing è vietata. È vietato l'uso di pasturatori sulla lenza. Nei **laghetti privati** è obbligatorio l'uso dell'amo **senza ardiglione**, mentre nei campi gara federali e demaniali è consentito l'uso degli ami con l'ardiglione. È obbligatorio utilizzare un solo amo per ogni lenza, quindi è vietato l'uso delle ancorine e degli ami doppi. È consentito l'uso di una sola canna o lenza, alla volta, quindi è vietato l'uso contemporaneo di più lenze o canne. **L'uso della roubaisienne è consentito con lunghezza massima di metri 13.** Nelle gare in laghetto (Prima prova e Quinta prova Lago di Redecesio) **è rigorosamente vietato l'uso di canne fisse con elastico o senza di misura inferiore a metri 9**, è quindi consentita la misura minima di metri 9 per la canna, purché si peschi con il galleggiante esattamente sotto la punta della stessa o da quel punto verso il centro del lago. Si evince quindi essere assolutamente vietata la pesca nei primi metri da riva fino alla punta della canna, sempre a 9 metri. È consentito l'uso di coppette da innestare sulla punta della roubaisienne (cupping kit). Con la roubaisienne è consentito l'uso del gancio posteriore e anteriore sul paniere da pesca. **È consentita la bandiera massima di lenza di 2 metri** tra la cima della roubaisienne e il galleggiante. È vietata la pesca con i piedi nell'acqua, se non per casi straordinari di condizioni di livello dell'acqua, in questo caso saranno il giudice e i commissari di settore prima della gara a decidere se vietare o no l'ingresso in acqua. Nei casi straordinari con i piedi in acqua comunque è fatto obbligo che vi sia aria sotto il cavallo delle gambe. È consentito l'uso di fionde per le esche e la pastura.

Il pesce pescato in epoca di divieto e fuori misura viene considerato tutto buono ai fini della pesatura. La trota non è valida se pescata in epoca di divieto ed è fatto obbligo rilasciarla tagliando la lenza senza toccarla con le mani. Persone esterne alla gara o i concorrenti stessi non possono pasturare, pescare, guadinare o aiutare in nessuna maniera i concorrenti rivali e non, una volta che la gara è iniziata.

## ➤ **Art 12 – Le esche e le pasture**

**È consentito l'uso e la detenzione sul campo di gara di 1 Kg e non oltre, di larva di mosca carnaria**, ad eccezione della 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 6<sup>a</sup> e 7<sup>a</sup> prova dove il limite è **1,5 Kg**. È consentito l'uso sul campo di gara sui fiumi di **Kg 4 e non oltre, di sfarinati a secco** comprese terre ventilate e non, additivi e integratori di qualsiasi tipo. Le esche denominate "botticelli", "orsetti", "caster", possono essere utilizzati ma rientrano sempre nel peso complessivo di esche di mosca carnaria. Il fouilles e il ver de vase sono vietati. **Il mais è consentito sia come innesco che come pastura, in una quantità massima di 5 scatole da 300 grammi l'una (peso sgocciolato).**

I vermi possono essere utilizzati solamente come innesco e non come pastura. È vietato l'uso di metodi di pesca diversi dalla canna da pesca e l'uso del sangue o di altre sostanze chimiche inquinanti. È vietato l'uso di additivi o dolcificanti sugli inneschi vivi o morti. Mentre sono consentiti sulle esche vegetali e nelle pasture, sempre che non si tratti di sostanze vietate (sangue). Sono consentite solo le esche naturali e vietate le esche di impasto (pellet, pane, pastelle, pasta da trota, pastura agglomerata, boiles, ecc) e le esche artificiali (bigattino finto, cucchiaino, gommino, ecc). È vietata la pesca con il pesce vivo innescato. È consentito l'uso di colle e leganti per i bigattini e le retine per la pastura. È consentito l'uso dei sassi nella pastura e del ghiaietto per l'incollaggio dei bigattini. Si ricorda di lasciare la propria zona di pesca pulita da sacchetti e da residui di esche.

### ➤ **Art 13 – L’inizio della gara**

Ogni gara tassativamente ha una durata di 3 ore. L’inizio delle gare sociali è fissato alle ore 8.00, nonostante tutto il Direttore di gara ha il potere di ritardare e non di anticipare, l’orario di inizio, per cause metereologiche o organizzative. L’inizio della gara viene dato unicamente dal giudice di gara con un fischio o con la parola “via” secondo l’orario stabilito in precedenza se i settori risultino vicini. Mentre se questi fossero lontani l’inizio sarà dato dallo stesso giudice, e da uno dei commissari o da un altro garista designato dal giudice, facente parte dell’altro settore lontano.

### ➤ **Art 14 – Lo svolgimento della gara**

Durante lo svolgimento della gara ogni concorrente ha l’obbligo di rispettare la zona delimitata dal suo picchetto sia in acqua che sulla riva, non deve ostacolare gli avversari con azioni scorrette e deve attenersi scrupolosamente alle regole presenti in questo regolamento e a quelle del buon senso. Ha l’obbligo di mantenere il pesce vivo all’interno di una nassa capiente e di mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari a non danneggiare il pesce. È vietato lanciare il pesce in acqua, bensì va accompagnato nell’acqua. Per la slamatura del pesce che abbia ingoiato l’amo è obbligatorio l’utilizzo dello slamatore. Ogni pescatore non può chiamare un altro concorrente o una terza persona esterna alla gara a guadinare il suo pesce.

### ➤ **Art 15 – La fine della gara**

Prima del termine della gara quando mancheranno 5 minuti il Giudice o chi per esso esclamerà ad alta voce “**5 minuti al termine**”. Quando mancherà un minuto alla fine della gara il Giudice o chi per esso esclamerà ad alta voce “**Manca un minuto**”. Alla fine di quest’ultimo minuto il Giudice o chi per esso decreterà la fine della competizione esclamando ad alta voce “**FINE**”. **Tutti i pesci allamati ed ancora attaccati all’amo dopo il segnale di “FINE GARA” sono da ritenersi NON VALIDI a meno che il pesce non sia nel guadino e fuori dal pelo dell’acqua (in asciutta)**. Se non fosse così il pesce preso non sarà ritenuto valido. Eventuali concorrenti arrivati a gara già iniziata possono partecipare alla stessa, ma senza recuperare il tempo perso. Il termine della gara viene dato unicamente dal giudice di gara con un fischio o con la parola “**Su le canne o Fine**” secondo l’orario di inizio, se i settori risultino vicini. Mentre se questi fossero lontani la fine sarà data dallo stesso giudice, e da uno dei commissari o da un altro garista designato dal giudice, facente parte dell’altro settore lontano.

### ➤ **Art 16 – Le fasi di pesatura**

La pesatura dovrà avvenire con una sola bilancia elettronica e con un’unica rete. Una volta pesato il pesce questo verrà rilasciato secondo i regolamenti nazionali. È obbligatorio al momento della pesatura eliminare sassi o altri oggetti presenti insieme al pescato. Eventuali pesci dimenticati nella nassa alla pesatura non verranno tenuti validi se le operazioni di peso si saranno già spostate al pescatore successivo e i pesci rilasciati. Se durante le operazioni di peso un pesce dovesse inavvertitamente cadere nell’acqua al momento della pesatura visto la mancanza oggettiva del soggetto, non si potrà portare al peso nessuna cifra ipotetica di calcolo, se non quella del pesce rimasto in nassa, questa eventualità dovrà essere scongiurata dall’attenzione del concorrente in questione.

## ➤ **Art 17 – La definizione della classifica**

Una volta pesati tutti pesci dei concorrenti ed averli appuntati sul foglio di gara la commissione redige la classifica con le penalità. Viene definito primo di settore colui prenderà il maggior peso di pesce nel tempo concesso, mentre viene definito primo assoluto colui che avrà preso il maggior peso di pesce tra i due primi di settore. Come penalità non vi sono differenze tra il primo di settore e il primo assoluto. Il numero di esemplari non conta ai fini della classifica. La classifica si basa unicamente sul pesce pescato regolarmente nel tempo dato. Di ciascun settore il primo classificato sarà colui che avrà totalizzato il peso maggiore, e via dicendo. Per il calcolo delle penalità del campionato viene associato alla posizione in classifica il numero paritario di penalità. Il concorrente che si classificherà primo del suo settore prenderà una penalità, il quinto cinque penalità e il nono nove penalità e via dicendo.

**PARI MERITO** - Nel caso di parità di peso devono essere sommate le penalità in palio e divise per il numero di concorrenti a pari merito. Quindi se due concorrenti hanno pescato 1630 g ciascuno e si devono contendere il quinto e sesto posto, si dovranno sommare le cinque penalità del quinto e le sei del sesto, e dividerle per le persone che si contendono il pari merito quindi due.  $5+6=11/2=5,5$ . Quindi i due concorrenti prenderanno 5,5 penalità a testa in classifica.

**CAPPOTTO** - Per due o più concorrenti a cappotto (senza nessuno pesce) nello stesso settore vale la stessa regola utilizzata per i pari merito, tenendo conto nel calcolo anche gli assenti, che non essendo presenti inevitabilmente fanno cappotto. Quindi in un settore da 9 dove 5 concorrenti hanno preso il pesce, due hanno fatto cappotto e due sono assenti il calcolo è il seguente:  $(6+7+8+9):4=7,5$ .

**ASSENTE** – Gli assenti prendono una penalità in più del numero dei garisti previsti nel settore. Quindi se i garisti nel settore sono dodici l'assente prende tredici penalità.

## ➤ **Art 18 – I premi di gara (valido solo per campionato sociale)**

I premi in palio vengono decisi solo e unicamente dal consiglio direttivo. All'inizio del campionato ogni concorrente dovrà scegliere, in caso di vincita, se ricevere il rimborso spese o una medaglia d'oro di pari valore. I due primi di settore verranno premiati con rimborso spese di euro 40. I secondi di settore con rimborso spese di euro 20. Se due concorrenti sono entrambi primi a pari merito nel medesimo settore, ed entrambi vogliono il rimborso spese, si andrà a sommare i 40 euro del primo e i 20 euro del secondo, e si dividerà per due. In sostanza il rimborso spese sarà di 30 euro a testa, ovviamente il secondo classificato non percepirà nessuna cifra, dal momento che sarà il terzo. Se i pari merito fossero i secondi dello stesso settore, percepiranno un rimborso spese di 10 euro a testa. Nello stesso caso, ma con concorrenti che volessero la medaglia, questa sarà estratta a sorte tramite Balutera da un commissario. Stesso procedimento se a contendersi il premio fosse un concorrente che volesse la medaglia e uno che volesse il rimborso spese. Il concorrente che ottiene il peso di pescato maggiore tra i due primi dei due settori, è automaticamente il primo assoluto cioè il vincitore di tutta la gara, ad esso spetta un premio composto da un prodotto alimentare. Nel caso di parità dei primi dei due settori l'assoluto verrà estratto a sorte tramite "Balutera" da un commissario.

## ➤ Art 19 – Regolamenti particolari vigenti in alcuni campi gara

### ***Segrate, Laghetto di Redecesio***

Pastura, sfarinati e pellets sono vietati. Sono consentiti nella pasturazione solo bigatti e mais. Consentito il verme solo come innesco. Vietato l'uso della ghiaia e l'uso della retina.

### ***Peschiera del Garda, Fiume Mincio***

È obbligatorio, per il controllo da parte delle guardie di vigilanza, l'uso di matrioske e secchi graduati per la misurazione dei quantitativi di pasture e esche di gara (l'inottemperanza di quest'ultima regola non è causa di sanzioni dal punto di vista sociale). Non è consentito detenere quantitativi superiori di pasture e esche anche se confezionati. È vietato raccogliere pietre dall'argine e l'utilizzo delle retine

### ***Novara, Canale Quintino Sella***

Sfarinato 4kg a secco. Bigattini 1.5 kg. Consentito l'uso della ghiaia. Sono consentiti nella pasturazione Bigattini, Vermi e Mais. Vietato l'uso delle retine.

### ***Novara, Canale Terdoppio***

Sfarinato 4kg a secco. Bigattini 1.5 kg. Consentito l'uso della ghiaia. Sono consentiti nella pasturazione Bigattini, Vermi e Mais. Vietato l'uso delle retine.

### ***Brivio Campo gara Toffo / Trezzo sull'Adda, Fiume Adda***

Sfarinato 4kg a secco. Bigattini 1.5 kg. Sono consentiti nella pasturazione Bigattini, Vermi e Mais. Consentito l'uso della retina.

### ***Telgate, Tenuta i Laghetti***

Vietato l'uso di Ghiaia, Sfarinati, Pasture, Pastelle e pellets. Consentite come esche i bigattini, il mais (max 3 scatoletta 300gr) e i vermi solo come innesco, tutte le altre esche sono vietate. Vietata la pesca all'inglese. Tutto il pesce va obbligatoriamente guadinato, anche i più piccoli senza esclusioni. Misura minima roubaisienne 9mt. No Rattopesca.



**Il Tesoriere**  
*Mazzoleni Maurizio*



**Il Direttore di Gara**  
*Previtali Stefano*



**Il Segretario**  
*Alessandri Pietro*



**Il Giudice di Gara**  
*Chirico Ivano*



**Il Commissario Tecnico**  
*Somenzi Luigi*



**Il Commissario Tecnico**  
*Mazzoleni Giovanni*